

10 GIUGNO 2024 - NUMERO 3746 - ANNO 24 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

FDI SI RAFFORZA PD SECONDO

Si pensa già alle Elezioni Regionali

Fratelli d'Italia conferma, e anzi rafforza il suo primato in Veneto, nella Lega non c'è l'"effetto Vannacci" e il Carroccio scende ancora nelle percentuali, ma lascia comunque indietro Forza Italia; il Pd resta secondo partito, confermando la percentuale della precedenti europee, ma in aumento rispetto a due anni



fa, Bene Alleanza Verdi Sinistra e crollo ulteriore del Movimento 5 stelle. Azione supera Stati Uniti d'Europa, ma la somma delle liste "centriste" perde 4 punti percentuali rispetto a due anni fa. Ulteriore crollo del M5S, con un 4,84% che dimezza il risultato delle europee 2019.

SERVIZI A PAG. 3-4-5-6-7

GRANDI OPERE.



Il sottopasso attende il verde

Oggi in commissione consigliare l'assessore Ferrari e il presidente Mazza (Amt3) hanno definito il programma: asfaltature, segnaletica orizzontale, impianto di illuminazione. Quindi dal 23 al 30 giugno la riapertura graduale al traffico. **SEGUE**

OK

Alessandro Pontarollo

E' il nuovo allenatore del ChievoVerona. Cresciuto calcisticamente nel settore giovanile dell'Atalanta. "La proposta del presidente Pellissier mi ha lusingato". Al lavoro.



Matteo Renzi

Insieme con Calenda, dopo tante liti firma il fallimento della sua proposta politica. Entrambi hanno ammesso il ko. Per loro la soglia di sbarramento è rimasta un miraggio.

KO

GRANDI OPERE. CANTIERE DEL FILOBUS IN VIA CITTÀ DI NIMES



Per il sottopasso si procede con l'asfaltatura: riapertura prevista per la fine del mese

Sottopasso, la riapertura negli ultimi giorni del mese

Ora le asfaltature, poi la segnaletica orizzontale e dal 17 al 23 l'impianto di illuminazione. Dal 23 al 30 riapertura graduale. Poi via XX Settembre

I veronesi che passano tra via Città di Nimes e via Dal Cero vedono i lavori di asfaltatura nel grande cantiere del sottopasso unificato, realizzato per liberare il traffico in superficie a favore del filobus e del trasporto pubblico. Ma, si chiedono, quando riaprirà il sottopasso? Quando sarà ripristinata la viabilità normale? I tempi della riapertura sono stati precisati questa mattina in terza commissione consiliare (presidente Michele Bresaola) dall'assessore Tommaso Ferrari e dal presidente di Amt3 Giu-

seppe Mazza. E sarà una riapertura graduale, settimana dopo settimana, che porterà al completamento dell'opera a fine mese.

In dettaglio, queste le tappe. Questa settimana fino al 16 giugno saranno completata la stesura del manto di asfalto e poi si partirà con la segnaletica orizzontale; nella settimana successiva dal 17 al 23 è prevista la sistemazione degli impianti di illuminazione. A quel punto l'opera sarà conclusa e quindi dal 23 al 30 ci sarà la riapertura graduale, per fasi, con accessi dila-

zionati dalle rampe per dar modo di coordinare la viabilità di superficie e risistemare i flussi di traffico evitando che si crei altra confusione.

Tra gli altri cantieri, si procede con gli interventi per predisporre la linea di collaudo dalla Genovesa alla stazione ferroviaria di Porta Nuova. In via Pisanò, nella zona est, i lavori sono finiti mentre il Comune e Amt3 stanno mettendo a punto il grande cantiere di via XX Settembre che coinvolgerà pesantemente anche il trasporto pubblico di Atv. "A fine mese incontreremo

l'impresa per fare il punto sui prossimi sei mesi per i cantieri del filobus" ha detto l'assessore Ferrari. Dopo l'estate partirà la campagna informativa per la cittadinanza in vista della chiusura di via XX Settembre che è prevista per fine anno. E' in via di definizione l'accordo con Acque Veronesi perché se Comune e Amt3 interverranno su via XX Settembre per rifare il sottofondo per il transito del filobus, Acque Veronesi interverrà per rifare l'impianto fognario che risale ai primi del Novecento e l'acquedotto. La chiusura di via XX Settembre potrebbe durare un anno.

POST ELEZIONI EUROPEE/1. FRATELLI D'ITALIA PRIMO PARTITO

E adesso Fdi punta alla Regione Resa dei conti nella Lega, Pd cresce



La premier Meloni, il presidente Zaia e il nuovo europarlamentare della Lega Vannacci

Il successo della Meloni riconosciuto anche da Zaia: "E' una sua vittoria". Il Carroccio tiene dietro Forza Italia ma non c'è l'effetto Vannacci

Fratelli d'Italia conferma, e anzi rafforza il suo primato in Veneto, nella Lega non c'è l'"effetto Vannacci" e il Carroccio scende ancora nelle percentuali, ma lascia comunque indietro Forza Italia; il Pd resta secondo partito in regione, confermando la percentuale della precedenti europee, ma in aumento rispetto a due anni fa, Bene Alleanza Verdi Sinistra e crollo ulteriore del Movimento 5 stelle.

Azione supera Stati Uniti d'Europa, ma la somma delle liste "centriste" perde 4 punti percentuali rispetto a due anni fa.

Resta intorno alla percentuale delle precedenti europee il Partito demo-

cratico, con il 18,87%, ma cresce sulle politiche 2022 (16,3%) e si conferma la seconda forza politica veneta, 'trainato' da Stefano Bonaccini, con oltre 78mila preferenze; bene l'uscente Alessandra Moretti (57.033) e Alessandro Zan, con circa 50mila voti.

La Lega nel Veneto sconfigge il sorpasso di Forza Italia che avviene invece

*Daniele Polato
di Fdi per ora
unico veronese
eletto a
Strasburgo*

su scala nazionale ma scende ulteriormente al 13,16% rispetto al 14,5% delle politiche, crollando rispetto al 49,88% delle europee 2019. Roberto Vannacci non traina la lista, pur essendo il primo votato, con 70.836 preferenze. Non sfonda Forza Italia all'8,58% nonostante l'attivismo del coordinatore regionale Flavio Tosi tuttavia aumenta sia sulle europee (6,05%) che sulle ultime politiche (7%).

Anche in Veneto si registra la buona performance di Alleanza Verdi Sinistra (6,09%), quasi il doppio rispetto alle politiche, con il successo della capolista Cristina Guarda, consigliere regionale con 19.835

voti, e Mimmo Lucano a 15.322 voti.

Ulteriore crollo del M5S, con un 4,84% che dimezza il risultato delle europee 2019 e perde un punto sulle politiche.

Tra gli eletti, al momento l'unico veronese sicuro è Daniele Polato, consigliere regionale di Fratelli d'Italia. In bilico l'europarlamentare uscente Paolo Borchia della Lega, mentre il seggio conquistato da Forza Italia va all'Svp per accordi elettorali.

E adesso cosa succede? Chiuse le elezioni europee, tra i partiti si fa la conta per le prossime elezioni regionali che si terranno tra un anno. E c'è già chi si candida per la poltrona occupata oggi da Zaia: l'assessore Elena Donazzan di Fdi. **SEGUE**

POST ELEZIONI EUROPEE/2.

Polato eletto, Borchia in bilico. Gli altri a casa

Il seggio di Forza Italia va a beneficio dell'Svp. Male il M5S, bene Alleanza Verdi Sinistra

Nel dettaglio, in Veneto Fratelli d'Italia primo partito col 37,57%, la Lega si ferma al 13,16, il Pd si attesta al 18,88.

Forza Italia prende l'8,5% mentre Alleanza Verdi e Sinistra il 6,09. Il Movimento 5 Stelle conquista il 4,84% delle preferenze. E quindi sono già partite le dichiarazioni del capogruppo di Fdi alla Camera Tommaso Foti: "I dati di Fratelli d'Italia al Nord Est dimostrano che non c'è un diritto naturale della Lega a governare il Veneto". pertanto, Fdi chiederà la presidenza della Regione e Lega e Forza Italia avranno vita dura se proveranno a fermare questo treno chiamato Meloni.

Tanto che lo stesso Zaia a caldo ha riconosciuto che "la vincitrice di questa elezione è Giorgia Meloni".

E si è già fatta avanti Elena Donazzan, la pasionaria di Fratelli d'Italia che canta Faccetta nera e arrivata seconda per preferenze dietro alla Meloni: "Per il dopo Zaia ci sono io. Fare la governatrice del Veneto è il mio sogno".

Ma è solo una delle partite che si aprono adesso che le urne europee si sono chiuse. E in Europa andrà sicuramente Daniele Polato per Fratelli d'Italia, consigliere regionale e



Paolo Borchia, Daniele Polato. Sotto, Elena Donazzan



già assessore comunale. Nella Lega (che nel Nordest fa due seggi) l'uscente Paolo Borchia rischia l'esclusione per

La Donazzan seconda dietro Giorgia si candida. "Dopo Zaia ci sarò io"

colpa di Vannacci (ma con il gioco delle rinunce potrebbe essere ripescato) mentre sembra fuori dai giochi Tosi perché il seggio di Forza Italia andrà alla Sudtiroler Volkspartei: l'europarlamentare uscente della Svp Herbert Dorfmann infatti è stato rieletto grazie a un apparentamento nel collegio Nordest con Forza Italia.

L'ex sindaco si consola

con la crescita di Forza Italia di cui è coordinatore regionale: "Il Governo ne esce rafforzato e Forza Italia diventa il secondo partito della coalizione e, nella sua costante e strutturale crescita, presto sarà il terzo partito italiano superando il M5S. A dimostrazione dell'ottimo lavoro del nostro segretario e vicepremier Antonio Tajani". Tosi poi analizza il dato forzista nel Veneto: "Forza Italia cresce in tutto il nord rispetto alle ultime Europee del 2019, ma in Veneto l'aumento è decisamente più alto visto che passiamo dal 6% di cinque anni fa al 8,6% di oggi. Il nostro trend è in costante aumento, significa che il consenso è destinato ad aumentare ancora e a durare".

SEGUE

POST ELEZIONI EUROPEE/3.

In città preferenze a Meloni e a Tosi

Polato ne raccoglie 5.700, Vannacci non entusiasma: arriva a 3.482 e penalizza Borchia

Ma veniamo ai risultati di **Verona città** dove ha votato il 53% dei veronesi con un aumento rispetto all'affluenza nazionale.

In città Fdi è primo partito con il 30,84, alla Meloni oltre 14 mila preferenze, secondo Polato con 5.700.

Secondo partito in città è il Pd con il 22,96 con preferenze per Bonaccini, Moretti e Zan; terzo partito a Verona capoluogo è Forza Italia con l'11,22 grazie al risultato di Tosi che raccoglie 6.122 preferenze, più di Polato di Fdi e di Vannacci.

Quarto posto in città per AVS che con l'8,62 ha avuto un ottimo risultato e molte preferenze per Mimmo Lucano e Jessica Cugini; la Lega scivola al quinto posto con il 7,8 e Vannacci che con 3.482 preferenze doppia l'uscente Borchia che ne raccoglie 1518.

Il Movimento Cinquestelle si ferma al 5,36, poi Azione di Calenda e Stati Uniti d'Europa.

Riassumendo, in città la Meloni fa corsa a sé con oltre 14.300 preferenze, tra i veronesi primo Tosi con 6.122 che supera anche Polato che ne ottiene 5.727 e Vannacci che si ferma a 3.482.

Differenti i risultati a livello provinciale dove Fratelli d'Italia sale anco-



Bonaccini e Schlein. Sotto, Moretti e Zan



ra di più arrivando al 38,73 (Meloni oltre 54mila preferenze, Polato secondo con 19.229, poi la Donazzan), il Pd è secondo molto staccato

con il 16, terzo posto alla Lega con il 12,65 (14mila preferenze a Vannacci) che tiene dietro Forza Italia che fa segnare il 10,92 (Tosi 17.402 prefe-

renze); poi AVS al 6,16 e i Cinquestelle.

A livello di circoscrizione Nordest i voti cambiano ancora. Fdi è sempre al primo posto con il 31,91, il Pd secondo con 25,77, terza la Lega con 10,18 e Forza Italia arriva alle spalle con il 7 per cento incalzata da AVS con il 6,74 e M5S.

In definitiva, Fratelli d'Italia è sempre primo partito, il Pd cresce, la Lega non affonda ma non ha neppure l'effetto Vannacci e Forza Italia supera la Lega solo a Verona città. In provincia, a livello Veneto e di Circoscrizione il Carroccio è davanti ai forzisti.

SEGUE

POST ELEZIONI EUROPEE/4.

Solo in città Forza Italia supera la Lega

Bonfante: "Per il Pd un netto miglioramento, cresciamo ovunque anche nei quartieri"

A livello nazionale invece il derby tra Lega e Forza Italia è stato vinto dal partito berlusconiano (9,6% per Tajani, 9% per il Carroccio) che è riuscito nel sorpasso, mettendo in crisi Salvini.

E la crescita del Pd di Elly Schlein è stata sottolineata dal segretario provinciale Franco Bonfante: "Sebbene l'affluenza non sia stata, in generale, entusiasmante, le elezioni europee 2024 evidenziano per il Pd veronese un netto miglioramento rispetto ai risultati delle politiche del 2022, quando vinsero le elezioni le destre: da una media provinciale del 14,6% circa, il Pd passa infatti al 16,03% delle europee di ieri, mentre nel capoluogo guadagna due punti abbondanti, passando dal 20,7% al 22,96% confermandosi il secondo partito cittadino. Questo risultato è segno che il messaggio di una grande forza di centrosinistra, concentrata sui problemi delle persone, dai salari all'inquinamento ambientale, dalla sanità allo sviluppo, si sta facendo strada tra i cittadini" è il commento del segretario provinciale Pd Verona Franco Bonfante. In città il Pd "supera il 30% in molte sezioni di tanti quartieri. Buonissimo il risultato a Veronetta e nel resto dei quartieri imme-



Franco Bonfante e Anna Maria Cisint

diatamente limitrofi al centro storico; al Saval e Borgo Milano; nell'est cittadino a Borgo Venezia e San Michele".

E veniamo alle preferenze.

Nella circoscrizione Nordest, in Fratelli d'Italia Giorgia Meloni sfiora le 500 mila preferenze, seconda la Donazzan con 63.243, poi Stefano

Salvini ora deve stare in guardia: un generale conta più di un capitano...

Cavedagna, Berlato e sesto Daniele Polato con 31.516. Nel Pd fa il pieno il presidente della regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini con oltre 388 mila preferenze seguito da Alessandro Zan e Alessandra Moretti. Nella Lega il generale Vannacci prende oltre 142 mila preferenze seguito da Anna Maria Cisint che risulta eletta mentre per Borchia la rielezione è ancora in bilico nonostante le 23.517 preferenze. In Forza Italia Tajani è primo con 61.610 preferenze e secondo Tosi con 34.413 ma il seggio conquistato va al Svp per accordi elettorali.

Buon risultato di Alleanza Verdi Sinistra che vede Mimmo Lucano con 42.540 preferenze seguito da Cristina Guarda mentre la consigliera comunale Jessica Cugina è quarta con 7.908 voti personali.

Che cosa succederà adesso? dicevamo prima. Si apre il braccio di ferro per la Regione, ovviamente, ma parte la resa dei conti anche nei partiti. Per esempio nella Lega dove si è visto che il Veneto non ha gradito Vannacci e il Carroccio è andato male sia qui che in Lombardia dove tra l'altro il senatur Umberto Bossi ha dichiarato di votare per Forza Italia.

In Veneto molti leghisti non hanno votato (astensione altissima) e altri hanno votato il partito del premier Meloni. Lo stesso Zaia ha parlato di vittoria di Giorgia e il suo feeling con la Meloni è molto più forte che con Matteo. Tanto che Zaia potrebbe ritrovarsi ministro nel caso di un rimpasto.

Che farà allora Salvini? Ha già detto che "qualcuno ha tradito" e c'è un concreto pericolo di scissione ma anche lui, il Capitano, deve stare attento, perché Vannacci potrebbe prendersi il partito in mano in un attimo. E un generale conta più di un capitano...

POST ELEZIONI AMMINISTRATIVE. SPOGLIO IN CORSO

Sindaci, tante vecchie conoscenze

Tra i riconfermati Pastorello, Melotti, Gaiulli. A Oppeano Faustini batte Montagnoli

Enrico Visentin della Lista civica Terrazzo Begosso Nichesola è il nuovo sindaco di Terrazzo con 694 voti pari ad oltre il 61 per cento. Fermo a 437 voti pari al 38, 64 per cento di preferenze Michele Carpi di "Attivamente per Terrazzo".

Mandato bis per **Roberto Costa**, sindaco uscente di Monteforte d'Alpone: le operazioni di scrutinio in corso gli affidano la vittoria su Andrea Savoia, candidato sindaco della lista Andrea Savoia-Tradizione nel futuro-Forza Italia. A Brenzone vince **Paolo Formaggioni**.

Sanguinetto: **Daniele Fraccaroli** confermato sindaco.

A Castelnuovo si impone **Davide Sandrini**.

A Vestenanova confermato **Stefano Presa**.

A Caprino Veronese **Giuseppe Armani** (1.879 voti, 44%) eletto sindaco con la civica che porta il suo nome.

A Erbè eletto sindaco **Nicola Martini** con 654 voti.

A Erbezzo eletto **Alessio Leso**.

Sindaco di Fumane è **Daniele Zivelonghi**.

Marco Cappelletti si conferma a Selva di Progno distaccando Nicola Rezele.

A Sant'Anna d'Alfaedo il sindaco sarà **Raffaello Campostrini**.



Pastorello, Melotti e Gaiulli. Sotto, Rossignoli e Cappelletti



A Roveredo di Guà per la settima volta il sindaco resta l'inossidabile **Antonio Pastorello**.

A Bosco Chiesanuova riconfermato il sindaco uscente **Claudio Melotti**. **Enrico Occhiali** sarà il sindaco di Boschi Sant'Anna.

A Roncà riconfermato **Lorenzo Ruggeroni**.

Orietta Gaiulli è riconfermata a Peschiera.

Fabrizio Bissoli guiderà l'amministrazione di Angiari.

A Sommacampagna

Fabrizio Bertolaso prevale su Giandomenico Allegri.

Sabrina Tramonte riconfermata a Cavaion.

Matteo Cavallon nuovo sindaco di Veronella e **Gionata Manega** nuovo sindaco di Zimella.

Malcesine: **Giuseppe Benamati** nuovo sindaco. A Mozzecane eletto sindaco **Mauro Martelli**.

Giovanni Carrarini sarà il sindaco di Mezzane di Sotto.

Giuseppe Zardini eletto sindaco a Marano.

A Concamarise è stato eletto sindaco **Marco Bonadiman**.

A Oppeano testa a testa all'ultima scheda tra **Luca Faustini** e Alessandro Montagnoli. Il primo è stato proclamato sindaco: con 2.027 voti ha battuto sul filo di lana l'avversario con una differenza di 9 schede.

Mentre chiudiamo il giornale da segnalare il voto di Negrar che vede in testa Fauto Rossignoli che sopravanza 59 a 41 l'avvocato Giorgio Mancini.

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile negli store

Clicca l'icona sotto per scaricare

iPhone



Android



GENERAZIONE 2026 HA FATTO TAPPA A VERONA

Milano Cortina e i valori dello sport

Le premiazioni dei campioni sportivi e dei giovani con eventi e visite sul territorio

GenerAZIONE 2026 ha fatto tappa a Verona con le premiazioni dei campioni sportivi e dei giovani, con eventi e visite sul territorio dei delegati internazionali della FICTS

Dopo la giornata di apertura a Treviso, la delegazione FICTS - Federation Internationale Cinema Television Sportifs e i campioni sportivi sono stati accolti in Camera di Commercio di Verona in un'ambientazione unica e coinvolgente a tema olimpico e paralimpico, grazie all'esposizione di esclusive immagini appartenenti a tre mostre permanenti e degli elaborati sui valori dello sport e dell'olimpismo, selezionati tra le 5.850 proposte pervenute dagli studenti che hanno preso parte alla 3ª edizione del progetto "GenerAZIONE2026 - Sport powered by Youth and Education".

"E' con grande piacere che abbiamo deciso di partecipare a GenerAZIONE2026 - ha spiegato Giuseppe Riello, presidente della Camera di Commercio di Verona - per i valori su cui si fonda e per lo stretto legame che unisce questo progetto alle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali di Milano Cortina 2026, che a Verona, in Arena, celebreranno rispettivamente la cerimonia di chiusura e di aper-



L'intervento del presidente Riello

tura. I ragazzi sono stati protagonisti di esperienze formative, educative e culturali incentrate sui grandi valori olimpici e dell'inclusività, culminate in questa tre giorni di premiazioni, mostre, convegni con i grandi dello sport ed eventi promozionali del territorio e delle sue eccellenze". "Il Progetto è entrato a far parte del Programma di "Education Gen26" della Fondazione Milano Cortina 2026 - ha evidenziato il Prof. Ascani, membro della Commissione Cultura del Comitato Internazionale Olimpico e Presidente Ficts - Il Veneto e la Lombardia partono dai giovani verso l'appuntamento di Milano Cortina 2026, in un gemellaggio celebrato a Milano ai Trofei di Milano Cortina". In qualità di Presidente della Federazione FICTS ha dato il benvenuto ai propri delegati scelti tra i rappresentanti delle

Federazioni nei 130 Paesi dei 5 Continenti. Un'occasione unica per far conoscere e promuovere il fare impresa d'eccellenza del Veneto e l'attrattività turistica del territorio.

Dopo la visita al Museo Nicolis di Villafranca e al centro storico di Verona, i delegati FICTS hanno raggiunto la Camera di Commercio e hanno partecipato con gli studenti delle scuole superiori veronesi al seminario internazionale "Youth and games communication, image, technology and AI", per approfondire con prestigiosi rappresentanti del mondo olimpico, sportivo e imprenditoriale, temi di grande attualità legati alla cultura olimpica, al ruolo delle istituzioni e delle imprese, dello sport nell'educazione, all'influenza dei media, delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale nella comunicazione. L'energia

e l'entusiasmo dei giovani hanno trasmesso ritmo incalzante all'evento che ha visto assegnatari della Guirlande d'Honneur Ficts alla carriera Liston Bochette III, Arianna Fontana, Giusy Versace, Novella Calligaris, Irene Curtoni, Enrico Fabris, Martina Favaretto e Federico Pellegrino. E' stata quindi la volta delle scuole, degli studenti e degli insegnanti a cui sono andate in premio coppe, medaglie e magliette per l'impegno e il coinvolgimento dimostrati in tutto un anno di lavoro. Gli incontri sul territorio della delegazione FICTS si sono conclusi nella serata con la visita alla Cantina Rocca Sveva di Soave. Le mostre e le proiezioni dedicate all'iniziativa saranno visitabili dal lunedì al venerdì, presso la sede della Camera di Commercio di Verona, fino al 14 ottobre 2024.

CON IL ROTARY CLUB VERONA SUD MICHELE SANMICHELI

Legalità, un percorso per il futuro

Quasi 200 piccoli cittadini hanno giurato di essere “fedeli alla Repubblica”

Grande festa nell'Aula Magna del Dipartimento di Scienze Giuridiche, dove al cospetto di insegnanti, familiari e rappresentanti delle istituzioni civili e militari, quasi 200 piccoli cittadini hanno giurato di essere “fedeli alla Repubblica” e “osservarne Costituzioni e leggi”.

La formula del giuramento civico, di cui è stato chiamato a dare lettura il Prefetto di Verona Demetrio Martino, ha costituito l'atto finale del service So.Di.Re (Sostenibilità-Diritti-Responsabilità) promosso dal Rotary Club Verona Nord e dal Rotary Club Verona Sud Michele Sanmicheli, e realizzato in virtù della convenzione siglata tra il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona e l'Ufficio VII – UAT di Verona, grazie anche al sostegno del Distretto Rotary 2060, dei Rotary Club di Verona e Provincia e del Rotaract Verona Sud Michele Sanmicheli. Un progetto corale, che ha coinvolto alunni e alunne di quarta e quinta elementare di cinque istituti scolastici di Verona e provincia, «ai quali durante le ore dedicate all'insegnamento scolastico dell'educazione civica, un team di giuristi e pedagogisti dell'ateneo scaligero, affiancati dai nostri giuristi rotariani, ha trasmesso i valori della



I referenti del gruppo rotariano

Sostenibilità, dei Diritti e della Responsabilità contenuti nella Costituzione, attraverso modalità didattiche interdisciplinari in grado di stimolare sia il ragionamento che la creatività», hanno spiegato Cecilia Pedrazza Gorlero, presidente del Rotary Club Verona Sud Sanmicheli e docente di Scienze Giuridiche, e Giuseppe Caruso, suo omologo per il Rotary Club Verona Nord. «I nostri giovani concittadini hanno poi dato restituzione di quanto acquisito e condiviso con insegnanti e compagni di classe, cimentandosi in rielaborazioni personali sui temi dell'educazione ambientale, della conoscenza e tutela del paesaggio, del patrimonio e del territorio, ma anche sui principi fondamentali del-

l'eguaglianza, libertà, giustizia e solidarietà. Tra i lavori che più ci hanno colpito ci sono i racconti a finale aperto consegnati ai bambini, che grazie alla loro sconfinata fantasia e rapidità di apprendimento, hanno saputo scrivere storie inimmaginabili».

Un percorso che non finisce qui, perché dal prossimo anno scolastico, “So.Di.Re. Legalità - Educare la cittadinanza per costruire il futuro” diventerà anche un libro di testo per le scuole, con i contributi di tutti i docenti che hanno collaborato al progetto, integrato da competenze straordinarie quale quella della professoressa Luigina Mortari e di Roberta Silva. Ai 200 nuovi custodi della nostra Costituzione, il Questore di Verona Roberto Massucci,

preceduto dai saluti del prorettore dell'Università di Verona Diego Begalli, del direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche Stefano Troiano, del dirigente dell'Ufficio VII – Uat Sebastian Amelio, ha consegnato un attestato di partecipazione e una copia della Costituzione “a misura di bambino” curata dai promotori del progetto. «Oggi voi vi impegnate a migliorare le cose per il futuro di questo Paese – ha detto – a scegliere la strada giusta, comprendendo le conseguenze della scelta sbagliata. Non dimenticate mai che alle azioni corrispondono infatti delle conseguenze. E voi dovete avere la forza di coltivarne il timore. La paura delle conseguenze è il vero sentimento del coraggioso».

VOLONTARIATO. CENTRO DI SERVIZI

CENTRO DI SERVIZIO
PER IL VOLONTARIATO
DI VERONACOMPETENZA E INNOVAZIONE
NEL TERZO SETTORE

In cerca di nuove frontiere

Al via la 2° edizione di proposte formative e di accompagnamento

La Riforma del Terzo Settore ha confermato e rafforzato a livello nazionale il ruolo dei Centri di Servizio per il Volontariato assegnando loro il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo e informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli ETS, Enti del Terzo Settore. Forti di questo compito che rende il CSV di Verona, al pari degli altri su territorio regionale e nazionale, protagonista dello sviluppo di un volontariato qualificato e competente, i cinque CSV regionali (oltre a Verona, Vicenza, Padova/Rovigo, Belluno/Treviso e Venezia) fanno rete e propongono un pacchetto di proposte formative destinato agli ETS che si svilupperà durante tutto l'anno.

I contenuti spazieranno dalle sfide della buona organizzazione associativa alla raccolta fondi, anche nel contesto delle politiche territoriali sociali, dagli adempimenti di privacy, assicurativi, di sicurezza alla digitalizzazione: tutti temi di grande rilevanza per il volontariato e l'associazionismo veneto, colonne portanti del welfare e della partecipazione civile alla vita pubblica, del dono di tempo e di competenze a servizio dei più fragili, dell'ambiente,



Un'immagine della Festa del Volontariato in Piazza Bra. Nel riquadro, Roberto Veronese

dei diritti.

Per accompagnarli al cambiamento introdotto dalla Riforma del Terzo settore, i cinque CSV ripropongono dunque anche per quest'anno l'iniziativa "Nuove frontiere del volontariato veneto", avviata nel 2023 con l'obiettivo di trasferire competenze, buone prassi, strumenti per cogliere al meglio le opportunità e facilitare gli scambi di esperienze fra associazioni che operano sui rispettivi territori di competenza attraverso i loro volontari. Per iscriversi ai corsi, webinar ossia online, è sufficiente cliccare sul sito www.csv.verona.it. Il prossimo appuntamento con la formazione condivisa e online è fissato al 14 giugno, venerdì, sul tema de "La nuova legge

regionale sull'avvio degli ambiti territoriali sociali". Durante l'anno, sono previsti ulteriori momenti di incontro, sensibilizzazione e altre iniziative organizzate da ciascun CSV sui propri territori di competenza.

"Il volontariato organizzato nella Regione del Veneto costituisce un patrimonio importante di solidarietà, attenzione all'altro e ai temi di interesse generale, di propensione al dono, alla solidarietà, all'espressione della democrazia. Gli ETS che operano con volontari, e che si appoggiano ai cinque Centri di Servizio per il Volontariato nella Regione del Veneto, sono spesso piccole organizzazioni, molte con una valenza storica", analizza il presidente del CSV di Verona Roberto Veronese. A livel-

lo nazionale, questa forza umana e sociale conta più di 9mila ETS, tra associazioni di volontariato e altre realtà, di cui più di 2.600 organizzazioni di volontariato – dati del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione del Codice del Terzo Settore, per assicurare la piena trasparenza degli ETS.

Il progetto Nuove Frontiere è fortemente voluto dai presidenti dei Centri di Servizio per il Volontariato e ha ricevuto il patrocinio di Regione del Veneto, ANCI veneto, Forum del Terzo settore veneto, CSVnet, l'associazione nazionale dei CSV.

Puntata numero 43



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

SAN MARTINO BUON ALBERGO. ATTRAVERSO ARCHIMEDE SERVIZI

Marcellise, Pesa agricola riqualificata

E' un punto di riferimento essenziale per i numerosi agricoltori del territorio

Il Comune di San Martino Buon Albergo, attraverso Archimede Servizi, ha realizzato un intervento di completa riqualificazione della pesa di Marcellise, un simbolo di vitalità agricola che serve la comunità da decenni.

Originariamente situata vicino all'ex Municipio di Marcellise, la pesa fu trasferita circa 40 anni fa nell'area mercatale, dove continua a essere un punto di riferimento essenziale per i numerosi agricoltori della zona.

Con l'intervento, il primo di manutenzione dopo molti anni, è stata portata a termine la potatura delle piante, con sfalcio e pulizia delle scarpate sul lato dei vigneti, il ripristino della linea idrico sanitaria con l'installazione di nuovi sanitari nei bagni, la completa pulizia delle grondaie e la sostituzione delle tegole rotte del tetto. Inoltre è stata effettuata un'accurata pulizia delle facciate, inclusa la rimozione dei graffiti che sporcano i muri. Sono state riverniciate le inferriate e ripristinati gli intonaci esterni e interni con l'applicazione di nuovo intonaco a base di calce sulle facciate per mantenere il colore originario. Pareti interne e soffitti del locale pesa e dei bagni sono stati tinteggiati ed è stata fatta una Pulizia



La Pesa agricola di Marcellise completamente riqualificata



approfondita di serramenti, porte, pavimenti e rivestimenti con la sostituzione di un vetro.

I lavori non solo preservano un'importante eredità storica e culturale, ma migliorano l'efficienza e l'accessibilità di questa infrastruttura a disposizione degli agricoltori. Inoltre in quest'area è già prevista la sistemazione dell'illuminazione pubblica e la copertura della

struttura mercatale, i lavori saranno eseguiti tra fine anno e inizio 2025.

"Questo intervento - spiega il sindaco Giulio Furlani - non solo preserva un elemento significativo del nostro patrimonio locale, ma rafforza anche il legame tra la storia agricola della nostra comunità e il suo presente. Siamo orgogliosi di poter continuare a offrire que-

sta risorsa ai nostri agricoltori".

"La cura e l'attenzione che abbiamo dedicato alla riqualificazione della Pesa di Marcellise - aggiunge il vicesindaco con delega ai Lavori Pubblici Mauro Gaspari - dimostra il nostro impegno nei confronti della conservazione delle infrastrutture storiche e dell'appoggio alle attività agricole della zona".

SANGUINETTO. IL 15 E 16 GIUGNO NELL'EX CONVENTO DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE

Il benessere al Festival Vegetariano

Ampio spazio dedicato al mondo vegano con bancarelle e artigianato consapevole

Nello splendido scenario dell'Ex convento di Santa Maria delle Grazie di Sanguinetto LA PIANURA CULTURA i organizzatori per Sabato 15 (ore 17/23) e Domenica 16 (ore 9/21) l'ottava edizione del "Festival Vegetariano". Anche quest'anno all'interno del Festival ci sarà la 6ª edizione di "la Via del Dharma": novità assoluta di quest'anno l'ampio spazio dedicato al mondo vegano.

Sabato 15 alle 17 taglio del nastro affidato alla madrina Malak Blovazza miss basso veronese 2024. Nelle due giornate espositori e operatori olistici specializzati saranno disponibili per offrire trattamenti e consulenze. Al piano terra tutto sul mondo vegetariano e vegano con bancarelle di alimentari e artigianato consapevole. Nel cortile del chiostro attività all'aperto con Michela

Cordioli per un rilassamento guidato con bagno sonoro.

A seguire presentazione del libro "GAIA la Terra con il Cuore che Batte". Presso l'area congressi per tutte le 2 giornate conferenze non stop sull'alimentazione e sugli stili di vita sani e volti al benessere.

Nella loggia del Convento al primo piano bar zona ristoro con colazioni, Birre e aperitivi Vegetariani e Vegani a cura di Sonia Vegan. Non potrà mancare la degustazione dei ROFIOI dolce tipico di Sanguinetto a cura della ProLoco locale.

Per tutta la giornata ad intrattenere il pubblico sarà il musicista cantante ANGELO MILANI con le sue canzoni d'autore. Negli orari di apertura del Festival per l'occasione sarà aperto il MUSEO DEGLI ALPINI a cura di Giuseppe Ferrarini.



Il menù del Festival Vegetariano



Lupatotina **Gas e Luce**

**Nel mercato libero fidati di noi
Serietà, bollette chiare, prezzi convenienti**

I nostri sportelli a Verona

- **San Giovanni Lupatoto**, Via San Sebastiano, 6 (dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- **Buttapietra**, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- **Raldon**, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- **Ronco All'Adige**, Piazza Garibaldi, 22 (il Giovedì dalle 9 alle 13)

**Prezzi luce e gas
alle stelle?**

**Risparmia con le nostre vantaggiose
offerte, chiedi un preventivo!**

È disponibile
l'**APP**

**"Lupatotina
gas e luce"**

sia per iOS che Android,
scaricabile dal proprio store

Tel. 0458753215
nr. verde 800 833 315

www.lupatotinagaseluce.it
info@lupatotinagase.it

AFRICAe FESTIVAL

14 -16 GIUGNO 2024, VERONA

INCONTRI & CONCERTI SU AFRICA E DINTORNI

AFRODISCENDENZA
CITTADINANZA
POVERTY PORN
LIBIE
ITALIA IN AFRICA
LETTERATURA
SAHEL
MAFIE
MIGRAZIONI CLIMATICHE
STORIA & ARTE
POST-COLONIALISMO
TRAFFICI JIHADISTI
DEMOCRAZIE
RESISTENZE

14/06
THASDAS (R&B)
ELHZO (AFROBEAT '70S)
BANTUKEMISTRY (AFRO-ELECTRONIC JAZZ)

15/06
MUSTIK (AMAPIANO)
BIG BOA (RAP)
EPOQUE (AFROBEATS)
COULEURS D'AFRIQUE (MBALAX)

16/06
LENNA BAHULE (IMPRO-AFROJAZZ)
DUDÙ KOUATE (ETNO-SPERIMENTALE)

MOSTRA FOTOGRAFICA

CUCINA ETNICA

INGRESSO GRATUITO

11:30 - 24:00

📍 VICOLO POZZO 1, PARCO COMBONIANI



nigrizia.it
museoafricanovr



AfricaeFestival



www.nigrizia.it/africae



GIOVEDÌ 13 GIUGNO ALLE 19:30 ALLA MUSELLA

Calici di Jazz con Tony Esposito

Partner dell'iniziativa il progetto Mangiabottoni e Aias. Degustazione in cantina

Prosegue Calici di Jazz, la rassegna estiva del Teatro Ristori di Verona che porta i grandi artisti del jazz internazionale in alcune delle più affascinanti dimore storiche veronesi. Dopo l'omaggio all'amore e ai Beatles con Sarah Jane Morris e il Solis String Quartet, protagonista della seconda data sarà Tony Esposito atteso giovedì 13 giugno negli spazi verdi di Musella Winery per immergere gli ospiti in un magico viaggio musicale. Calici di Jazz si ripete tutti i giovedì di giugno tra degustazioni wine&food e concerti su un palco naturale



Calici di Jazz prosegue la rassegna estiva

sotto le stelle.

Il format, con inizio alle 19:30, prevede proposte di eccellenze vitivinicole, scelte da ognuna delle cantine ospitanti, accompagnate da un vario

menù di stuzzicherie e, a seguire, il concerto. Il servizio catering sarà realizzato in collaborazione con A.I.A.S. (Associazione Italiana Assistenza Spastici) sezione di Vero-

na e il personale dell'osteria sociale Mangiabottoni. A fare da palcoscenico uno dei complessi paesaggistici e storici più belli e integri del Veneto: il parco secolare che unisce in un abbraccio l'Azienda Agricola Musella, i suoi vigneti, la sua cantina e l'accogliente Agriturismo. Musella Winery di San Martino Buon Albergo è il risultato di un attento recupero della corte cinquecentesca che ha trasformato le abitazioni rurali in ospitalità agrituristica e le antiche scuderie, in cantina di vinificazione e invecchiamento.

AL MURA FESTIVAL UN TRIBUTO ALLA MAGIA DELLA MUSICA AFRO-FUNKY

Nuova serata "Vinili su tela"

Martedì 11 giugno, a Mura Festival, una nuova serata "Vinili su Tela", un tributo alla magia della musica su vinile che farà rivivere i grandi classici attraverso le sapienti mani di uno degli ospiti più prestigiosi del panorama musicale. Preparatevi a immergervi in una notte di sonorità afro funky ed elettroniche con Angiolino, lo storico DJ dello Starlake e del Detroit Music Studios. Una Serata di Musica senza Tempo "Vinili su Tela" è una celebrazione della musica nel-

la sua forma più autentica e pura: il vinile. Questo evento unico nel suo genere riporterà in vita i suoni che hanno segnato intere generazioni, offrendo al pubblico un'esperienza sonora e visiva indimenticabile. Attraverso un mix di afro funky ed elettronica, i partecipanti saranno trasportati in un viaggio musicale che abbraccia decenni di evoluzione sonora. Ospite Speciale: Angiolino, lo Storico DJ dello Starlake e del Detroit Music Studios

L'ospite d'onore della serata è un vero e proprio maestro del vinile, noto per le sue performance leggendarie sia allo Starlake che al Detroit Music Studios. Con la sua vasta collezione di vinili e la sua abilità nel mixare, saprà creare un'atmosfera unica, capace di far vibrare il pubblico al ritmo di suoni irresistibili. Un'Esperienza Unica al Mura Festival Il Mura Festival si conferma ancora una volta come un punto di riferimento per gli eventi cultu-



Lo storico dj Angiolino

rali di qualità. "Vinili su Tela" sarà una serata dedicata non solo agli appassionati di musica, ma anche a tutti coloro che desiderano vivere un'esperienza sensoriale completa, dove ogni traccia suonata racconta una storia.

CALCIO. IL PRESIDENTE SETTI E IL DS SOGLIANO HANNO DATO LE LORO INDICAZIONI

Con Zanetti serve un'altra impresa

Per il tecnico vicentino due anni di contratto a circa 600 mila euro l'anno

Paolo Zanetti è il nuovo allenatore dell'Hellas Verona. Per il tecnico vicentino due anni di contratto a circa 600 mila euro l'anno.

Queste a grandi linee i dettagli del legame tra il Verona e Zanetti il cui annuncio ufficiale è atteso in tempi relativamente brevi. Lo scorso fine settimana è servito a Zanetti per chiudere definitivamente l'accordo che lo avrebbe legato all'Empoli anche a stagione in corso. Senza dimenticare che ancora non era giunta l'ufficialità del passaggio di Marco Baroni alla Lazio per cui il tecnico toscano era sotto contratto con il Verona per la prossima stagione.

Insomma una sorta di puzzle con ogni pedina che è andata ad occupare il proprio spazio. Terminato questo iter ecco che non c'è più alcun impedimento per annunciare Zanetti al Verona.

Domanda che riecheggia già la scorsa annata. Zanetti è la prima scelta in casa Hellas?

Lo si era chiesto anche alla nomina di Baroni, la questione torna d'attualità. A campionato finito il presidente Setti e il direttore sportivo Sogliano avevano dato la loro indicazione.

Avanti tutta con Baroni, allettato anche da un pro-



Paolo Zanetti. Sotto, il ds Sean Sogliano



lungamento di un altro anno e quindi possibilità di legarsi al Verona sino alla fine del 2025.

Baroni ha rifiutato le proposte della dirigenza gialloblù, di fatto ha girato le spalle al Verona.

Scelta comprensibile motivata da tanti fattori, non ultimo la possibilità di arrivare ad una panchina importante e così è stato. Dionisi è uscito ben presto dai radar gialloblù, l'ipotesi Donati era più una sug-

gestione della piazza che una pista concreta.

Zanetti gioca con il 4-2-3-1, il modulo con cui il Verona ha affrontato tutta la seconda parte di stagione. Si va dunque verso la continuità di progetto tattico e già questa è una notizia confortante.

Zanetti ha la giusta esperienza avendo condotto un paio di anni fa l'Empoli ad una bella salvezza ma ha anche la carica giusta, la voglia di rimettersi in

gioco e di cancellare il successivo anno di Empoli dopo la sua avventura alla guida dei toscani è durata solo cinque partite.

Ha temperamento, idee di un calcio aggressivo e fisico, le qualità che Sogliano cercava in un allenatore per compiere l'ennesima grande impresa.

Perché è meglio mettere subito avanti le mani. Salvare nel prossimo campionato di A sarà ancora più dura di quest'anno. Venezia a parte, le altre neopromosse, Parma e Como, non sembrano approdare in A solo per fare presenza, a dirlo sono, in particolare, le ambiziose proprietà che queste due squadre hanno alle spalle.

Mauro Baroncini

CALCIO SERIE D. PRIMO GIORNO DI SCUOLA PER IL NUOVO ALLENATORE

ChievoVerona nelle mani di Pontarollo

“Il presidente Pellissier mi ha lusingato con la sua proposta”. Cresciuto nell’Atalanta

Primo giorno di scuola per Alessandro Pontarollo, il nuovo allenatore del ChievoVerona che si è stato ufficialmente presentato nella sede della società gialloblù.

Quarantaquattro anni, nato il 5 aprile 1980 a Bassano del Grappa, Pontarollo cresce calcisticamente nel settore giovanile dell’Atalanta, con cui debutta in prima squadra nel 1999 in serie B. Da giocatore milita tra i professionisti nel Lumezzane, Triestina, Pro Sesto, Monza, Ivrea, Sambonifacese, Pro VerCELLI e Legnano.

Appese le scarpe al chiodo, nel 2015 intraprende la carriera da allenatore nel Valbrenta, ottenendo la promozione in Eccellenza.

Successivamente guida, sempre in Eccellenza, il San Giorgio Sedico con cui conquista il primo posto in campionato e la promozione in serie D. Dopo l’esperienza al Campodarsego, nell’agosto 2023 approda al Bassano, dove aveva già allenato nel 2021/22 in Eccellenza.

L’anno scorso si è reso protagonista di una grande stagione di serie D raggiungendo da neopromosso la finale dei playoff.

“Ma non è il momento di guardare al passato -



Il presidente Pellissier con il neo tecnico Pontarollo

afferma Pontarollo - ora bisogna parlare del presente. Allenare il ChievoVerona è, indubbiamente, un onore e un onere. So perfettamente di essere arrivato in una società che alle spalle una storia importante, ci sono chiaramente tante aspettative. Ma è giusto. Stiamo allestendo una squadra per essere all'altezza del prossimo campionato".

Pontarollo non fa nomi ma indica qualità che devono avere i prossimi giocatori che militeranno in maglia ChievoVerona.

"Dovranno avere valori anche morali importanti

perché ci tengo ad allenare ragazzi che abbiano valori umani e non solo tecnici".

Pontarollo sottolinea come "sia stato il direttore sportivo a volermi fortemente con lui in questa avventura. Poi il presidente Pellissier mi ha lusingato con la sua proposta e lo ringrazio. Il mio calcio è dinamico, aggressivo, fatto di occupazione degli spazi, al di là di numeri e moduli. Sono molto contento e orgoglioso di essere così. Credo che per me sia una grande opportunità che cercherò di sfruttare al

meglio".

Sergio Pellissier il presidente del ChievoVerona sottolinea come "la scelta di Pontarollo è stata ponderata, abbiamo visto altri allenatori poi la scelta è caduta su di lui e siamo convinti di aver fatto la scelta vincente. Quello dell'allenatore è il ruolo più importante, da lì a cadere si prenderanno i giocatori adatti al gioco che vorrà fare. Siamo ambiziosi, lo siamo noi lo è Pontarollo. Vogliamo fare bene e migliorare lo scorso campionato".

Mauro Baroncini

CORSIA. UN EVENTO ORGANIZZATO SU TRE DISTANZE

Mura Urban Trail con mille presenze

Sulla 30 km è arrivata la vittoria di Francesco Lorenzi. Margherita Vitellozzi concede il bis

Giornata da incorniciare. Una grande partecipazione che ha visto già dal pomeriggio, la presenza di runner e appassionati al village sul Batione di San Bernardino. I talk pomeridiani, dedicati allo sport e alla prevenzione, la musica, la condivisione e la festa. Sono stati questi questi gli ingredienti di una giornata che ha visto oltre mille, tra runner agonisti e appassionati, prendere parte al Mura Urban Trail 2024.

Oltre mille partecipanti per una corsa, inserita nel contesto e negli eventi del Mura Festival, organizzata su tre distanze, dedicata alla scoperta di una Verona notturna e alle sue Mura, patrimonio Unesco. Il Mura Urban Trail è stato promosso dal Comune di Verona e organizzato da Studioventisette e Verona Run Events, con il supporto di FORST, NaturaSi, Uprent, Kleos, Gazebo Flash e Sol de Montalto. Due le corse competitive, la 16 e la 30km. Sulla 30 Km, al maschile è arrivata la vittoria di Francesco Lorenzi (Boscaini Runners) in 2h19'48", seguito al secondo posto da Marco Bonfante (Xc Team Asd) in 2h23'19" e al terzo Simone Rota 2h30'11" (Pool Soc. Atl. Alta Valserriana).

Al femminile, bissando il successo della scorsa



I vincitori al maschile e al femminile della corsa in notturna



edizione, avvenuta su una distanza inferiore, torna sul primo gradino del podio Margherita Vitellozzi (Asd Team Km sport) che ha chiuso in 3h30'17", seconda Claudia Santinelli (Atl. Cologno al Serio) 3h21'34", terza Sofia Moschi 3h21'53".

Novità di quest'anno è stata anche la collabora-

zione con la Ronda della Carità Verona ODV, per un progetto sociale dedicato al riutilizzo e alla donazione di scarpe inutilizzate. Shoestainable "Un altro chilometro insieme", questo il nome dell'iniziativa, ha voluto essere l'occasione per sensibilizzare i partecipanti al riutilizzo, alla sostenibilità,

per dare nuova vita e una nuova "casa" a un oggetto che spesso finisce in soffitta o viene cestinato.

Per Stefano Stanzial, presidente di Gaac 2007 Veronamarathon "Sono stati mesi di lavoro e preparazione importanti e una scommessa vinta visto l'incremento nel numero degli iscritti".

DA VERONA A COPENAGHEN PER LE CROCIERE NEL NORD EUROPA

Boom prenotazioni dei voli charter

Oltre mille passeggeri hanno già confermato la partenza dall'Aeroporto Catullo

Il Nord Europa è una destinazione sempre più gradita tra i crocieristi italiani.

MSC Crociere ha infatti registrato nelle ultime settimane un vero e proprio boom di prenotazioni per i 7 voli charter organizzati quest'estate in partenza dall'aeroporto di Verona e diretti a Copenaghen, dove sono in programma crociere tra i Fiordi norvegesi a bordo dell'ammiraglia MSC Euribia, ultima arrivata nella flotta della Compagnia e tra le navi ecologicamente più avanzate al mondo. Oltre 1.000 passeggeri, in maggioranza italiani, hanno infatti già usufruito di questa tipologia di collegamento che permette di raggiungere comodamente il porto di partenza della crociera direttamente dall'aeroporto scaligero. Se i primi tre voli previsti a giugno e luglio sono andati sold out, rimangono ancora pochi posti a disposizione per i viaggi programmati per il 21 luglio, 4 e 18 agosto e per il 1° settembre.

Da Copenaghen MSC Euribia offrirà un itinerario di 8 giorni e 7 notti che farà tappa presso gli spettacolari Fiordi norvegesi di Hellesylt, Flam, Geranger e Molde, oltre al porto tedesco di Kiel, prima di fare ritorno nella capitale danese. «La scelta di pro-



MSC Euribia presenta le tecnologie ambientali più moderne al mondo. Sotto, l'aeroporto Catullo



grammare voli charter da Verona per i passeggeri che hanno prenotato una crociera in Nord Europa si sta rivelando vincente – ha dichiarato il Direttore Commerciale di MSC Crociere, Luca Valentini. «L'hub di Verona si trova infatti in una posizione strategica e facilmente raggiungibile da tutte le principali regioni del Nord Italia e non solo, il che sta convincendo molti crocieristi a preferire questa soluzione di viaggio. Sul trend delle prenotazioni, stiamo riscontrando un

forte utilizzo del canale online, a cui si affianca però una fetta consistente di persone che si affidano alle agenzie di viaggi, che offrono una consulenza personalizzata ancora oggi impareggiabile». A bordo di MSC Euribia sono presenti le tecnologie ambientali più moderne al mondo, tra cui sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue, di gestione dei rifiuti e di depurazione dei gas di scarico. Sotto il profilo dell'efficienza energetica, MSC Euribia vanta pre-

stazioni superiori ai più recenti requisiti EEDI (Energy Efficiency Design Index) dell'IMO. La nave emette infatti fino al 19% di emissioni di gas serra in meno per passeggero, rispetto alle navi di oggi che utilizzano combustibili marini convenzionali, e fino al 44% di gas serra in meno rispetto alle navi costruite solo 10 anni fa. La nave ha festeggiato lo scorso maggio il suo primo 'compleanno' dopo essere stata la prima nave ad effettuare una crociera ad emissioni zero. Nel suo primo viaggio di posizionamento dai cantieri Chantiers de l'Atlantique a Saint-Nazaire in Francia fino a Copenaghen, ha infatti utilizzato un rifornimento di bio-Lng consentendo così un risparmio di 43 tonnellate di carburante.

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

10 GIUGNO 2024 - NUMERO 2804 - ANNO 25 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

I VENETI PRODUCONO 538 MILIONI DI EURO PIL

E' Padova la locomotiva della Regione

Verona appena dietro la provincia patavina. Ma come produttività la leadership spetta a Vicenza

Ogni giorno il Veneto produce 538 milioni di euro di Prodotto interno lordo (Pil) che, convenzionalmente, è misurato attraverso la somma dei beni e dei servizi finali generati in un determinato arco temporale. Si dice interno perché si riferisce a quello che viene prodotto da imprese venete, da aziende di altri territori italiani e da realtà produttive estere presenti nella nostra regione. Questi 538 milioni corrispondono a quasi 111 euro di Pil al giorno per ogni cittadino veneto, neonati e ultra centenari compresi. In Italia il dato medio è pari a 99 euro pro capite.

Le differenze regionali sono evidenti: se in Trentino Alto Adige il Pil per abitante giornaliero è pari a 146 euro, in Lombardia è di 131,8, in Valle d'Aosta 130,1, in Emilia



Paolo Zabeo

Romagna 118,9 e in Veneto 110,8. Per contro, in Campania il Pil pro capite al giorno è di 63,4 euro, in Sicilia 60,1 e in Calabria 57,9.

Dal confronto con gli altri Paesi dell'Unione europea scontiamo un gap importante, soprattutto nei confronti dei Paesi del Nord Europa. Se in Lussemburgo la ricchezza giornaliera per abitante è di 336 euro, in Irlanda è di 266, in Danimarca di 179, nei Paesi Bassi 164, in Austria 149, in Svezia 145

e in Belgio 140. Tra i 27 Paesi dell'UE ci collochiamo al 12° posto.

In termini di Pil (o meglio dire di valore aggiunto) la provincia più virtuosa del Veneto è Padova che nel 2024 può contare su 35,6 miliardi di euro di valore aggiunto (VA), su 478 mila ULA (Unità di Lavoro Standard), una produttività del lavoro annuale di 74.533 euro e una produttività per ULA al giorno di 203,6 euro. In termini di VA, subito dopo la provincia patavina scorgiamo Verona con un 34,6 miliardi di euro e Vicenza con 33,4 miliardi. Se, invece, analizziamo la produttività del lavoro per ULA al giorno, Vicenza guida la graduatoria regionale con 230,2 euro. Seguono Treviso con 225,8 euro per ULA, Belluno con 218 euro per ULA e Venezia con 206,8 euro.

In termini di produttività del lavoro, misurata rapportando il valore aggiunto (Pil al netto delle imposte dirette) alle unità di lavoro standard (ULA)[2], nel 2024 il dato medio Italia è pari a 77 mila euro per ULA, ovvero 211 euro medi giornalieri. A livello territoriale la situazione più virtuosa si registra in Trentino Alto Adige con 253 euro al giorno per ULA. Questa regione del Nordest può contare su un Pil (o meglio valore aggiunto) di 52,4 miliardi di euro, su 556.000 unità di lavoro standard e una produttività annua per ULA di 92.595 euro. Seguono la Lombardia con 251,4 euro giornaliero per ULA, la Valle d'Aosta con 230,8 euro per ULA e l'Emilia Romagna con 226,6 euro per ULA. Il Veneto si colloca all'ottavo posto con 213,2 euro per ULA.

OK

Massimo Annicchiarico

Il direttore generale regionale dell'Area Sanità e Sociale, ha presentato i bilanci economici preventivi prendendo atto della condizione di equilibrio economico.



Giorgio Ronzani

L'avvocato va a processo con altri 70 imputati con l'accusa di associazione finalizzata a sfornare documenti per regolarizzare gli immigrati dietro pagamento.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU



MEDIA EVENT - VERONA



PH. RENZO UDALI

Laboratorio di ricerca del Dipartimento di Malattie Infettive e Tropicali e Microbiologia ▲

LA TUA FIRMA È VITA CHE SCORRE

SCOPRI DI PIÙ
5xmille.sacrocuore.it



Nella prossima dichiarazione dei redditi firma nel riquadro
Finanziamento della Ricerca Sanitaria dell'IRCCS Ospedale
Sacro Cuore don Calabria, indicando il C.F. 00280090234

Grazie al tuo contributo del 5X1000, l'IRCCS Sacro Cuore Don Calabria rende concreta la ricerca, con lo sviluppo di nuove terapie e di innovativi strumenti diagnostici a vantaggio dei pazienti affetti da varie patologie.

INSIEME NELLA RICERCA PIÙ FORTI NELLA CURA.

5X1000 *Sostieni la ricerca*

ISTITUTO DON CALABRIA
IRCCS OSPEDALE SACRO CUORE - DON CALABRIA

C.F. 00280090234

IRCCS "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" SACRO CUORE - DON CALABRIA

Ospedale Classificato e Presidio Ospedaliero Accreditato - Regione Veneto
Via Don A. Sempreboni, 5 - 37024 Negrar di Valpolicella (VR) - Tel. 045 6013111
www.sacrocuore.it - Seguici